

Autorità Competente VAS

Comune di Pescara

Settore Ambiente e Territorio – Servizio Vulnerabilità del Territorio

E p.c. **REGIONE ABRUZZO**

- Servizio Valutazioni della Regione Abruzzo – DPC002
- Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio – DPC032

Oggetto: variante urbanistica SUAP da “sottozona G1” a realizzazione di “Edificio scolastico paritario” in via Tirino/Strada Colle Falcone>> relativo al plesso scolastico Liceo Maior, presentata da Istituto Mecenate Srl Impresa Sociale - Liceo Maior - Procedura ex art.12 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss. mm. E ii. di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica. Proponente: ISTITUTO MECENATE SRL IMPRESA SOCIALE - LICEO MAIOR Autorità Procedente: SETTORE EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO - SERVIZIO SUAP. Indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90 in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della L.241/90 (rif. vs. prot. n. 119827 del 17/06/2025).

Invio osservazioni.

Con riferimento a quanto in oggetto e alla richiesta di parere sul Rapporto Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica inerente la realizzazione di un edificio scolastico paritario, procedimento attivato ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/10, preliminarmente alle considerazioni sugli aspetti ambientali, si chiede al Comune di Pescara di verificare la possibilità di applicare l'art.8 del D.P.R. 160/2010 e la fattibilità di quanto proposto rispetto alle disposizioni della L.R. 58/2023.

Relativamente al parere richiesto ai sensi dell'art.12 comma 2 del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i., esaminata la relazione di verifica di assoggettabilità a VAS trasmessa, fatti salvi eventuali pareri specifici degli altri SCA ed in relazione a quanto di competenza di questa Agenzia per l'Ambiente, si rimettono all'autorità competente per la VAS di codesto Comune le considerazioni ambientali emerse e riportate nell'allegata relazione tecnica.

Tali indicazioni sono fornite a supporto di quanto di competenza di detta autorità per gli adempimenti derivanti dall'applicazione della parte seconda del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in relazione all'assoggettabilità a VAS dell'intervento in variante al PRG proposto.

Si resta in attesa di ricevere le successive determinazioni che codesta Amministrazione assumerà relativamente al procedimento in parola.

Distinti saluti.

**La Dirigente della Sezione
Valutazioni Ambientali Complesse,
Emergenze Ambientali, Rischi di Incidenti Rilevanti**
Ing. Simonetta Campana
(firmato digitalmente)

Verifica di assoggettabilità a V.A.S., art. 12 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Realizzazione di "Edificio scolastico paritario" Liceo Maior – Art. 8 DPR 160/2010

RELAZIONE TECNICA

In merito alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS attivata ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ricevuta con nota registrata al protocollo ARPA con numero 25691 del 17/06/2025, il Servizio Vulnerabilità del Territorio, in qualità di Autorità Competente per la VAS del Comune di Pescara, ha trasmesso una relazione relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS e ha messo a disposizione ulteriore documentazione tecnica afferente al progetto in oggetto.

Analisi dei documenti.

Dalla lettura della relazione relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS (RV) trasmessa si deduce quanto segue.

La procedura avviata è costituita da una variante semplificata attivata ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010. L'intervento in progetto consiste nella realizzazione di un edificio scolastico paritario di circa 1.000 mq complessivi, suddivisi su tre livelli di cui uno seminterrato e due fuori terra oltre a lastrico solare praticabile, quale continuum dell'esistente Liceo Maior. Oltre all'edificazione, il progetto prevede la realizzazione di opere di contenimento, la sistemazione delle aree pertinenziali a verde e di rispetto con alberature ed opere di finitura quali recinzioni, percorsi interni pedonali, illuminazione e arredi urbani. La sagoma dell'immobile avrà un'altezza massima di 13 metri sul fronte principale e di 6,5 sul fronte posteriore.

L'area di intervento, con una superficie catastale complessiva di 960 metri quadri, è sita nella parte sud-est del territorio comunale di Pescara, in corrispondenza di *Strada Colle Falcone*.

L'area di intervento è destinata, per la maggior parte (790 metri quadri), a sottozona "G1 – verde privato vincolato – parco privato" e, per la restante parte (170 metri quadri), a sottozona "B3 – completamento e recupero". In relazione alla pianificazione ordinata, l'RV specifica che l'area è ricompresa in zona C.2 "trasformabilità condizionata" del PRP e dichiara la conformità del progetto al PTCP.

La relazione di verifica specifica che sul lotto interessato dall'intervento non gravano vincoli di nessuna natura (paesaggistica, idrogeologica, rischio alluvioni, aeroportuale, ...) ma segnala la presenza di una fascia demaniale attraversata dal canale tombato di raccolta delle acque piovane, denominato "Canale 10", per il quale sono stati già acquisiti i pareri e nulla-osta da parte del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti DPE 015 - Servizio Genio Civile Regionale di Pescara Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti, dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Abruzzo e Molise sede di Pescara e della Provincia di Pescara.

Al fine di ridurre gli effetti ambientali, l'intervento si prefigge di realizzare un edificio ad emissione CO₂ quasi zero - obiettivo NZEB, dotato di un impianto fotovoltaico integrato da 15 kWp con possibilità di batterie di accumulo, provvisto di isolamento termo-acustico avanzato su pareti, coperture e pavimenti, progettazione bioclimatica e serramenti ad alte prestazioni.

Inoltre, sarà implementato un sistema di raccolta e successivo riutilizzo dell'acqua piovana per irrigazione e scarichi; le superfici esterne saranno drenanti per il controllo del deflusso; saranno creati parcheggi per biciclette e stazioni di ricarica per e-bike e auto elettriche e realizzati progetti di riforestazione per compensare eventuali emissioni residue.

Considerazioni e conclusioni.

Preliminarmente alle valutazioni ambientali proprie della VAS, si rimette al Comune di Pescara la verifica della possibilità di attivazione dell'art. 8 del DPR 160/2010 per il procedimento in oggetto e della fattibilità dell'intervento proposto in relazione alla L.R. 58/2023.

In relazione al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto, si specifica quanto segue.

E' fatta salva la verifica di coerenza con la pianificazione ordinata, che è rimessa alle autorità competenti sui singoli piani, e la verifica del rispetto dei quantitativi minimi di dotazioni e standard, data la sottrazione di aree a verde.

Considerate le caratteristiche dell'intervento proposto e di quelle dell'area di progetto (area urbanizzata), nonché le azioni di mitigazione proposte e sopra riportate, si ritiene che il progetto non determinerà un aggravio delle pressioni ambientali. Per quanto attiene alla fase di realizzazione, si chiede di mettere in atto le specifiche azioni di mitigazione degli impatti di cantiere (minimizzazione dei livelli di emissione acustiche e di polveri, misure di prevenzione e protezione contro sversamenti accidentali, gestione delle terre e rocce da scavo, ecc).

**Il Resp. dell'I. F. VAS, Certificazioni ambientali,
Transizione ecologica e Benessere**

*Dott. Sergio Croce
(firmato digitalmente)*

**La Dirigente della Sezione
Valutazioni Ambientali Complesse,
Emergenze Ambientali, Rischi di Incidenti Rilevanti**

*Ing. Simonetta Campana
(firmato digitalmente)*

